



# Impatiens Nuova Guinea



# Impatiens Nuova Guinea

Appartenenti al genere Impatiens, le Nuova Guinea sono una serie di varietà ornamentali la cui selezione ha portato ad avere piante con una vegetazione sempre più vigorosa. È una pianta poco esigente in fatto di nutrizione e sensibile alla salinità, ma si distingue per la capacità di riuscire ad assorbire i sali anche da soluzioni molto diluite. È importante iniziare a concimare solo dopo che le radici siano ben visibili attorno alla zolletta.



## Propagazione



La propagazione, effettuata da ditte specializzate in riproduzione di giovani piante tramite talee, avviene in condizioni fitosanitarie controllate. Il materiale per la riproduzione deriva da piante madri selezionate, di norma coperte da brevetto. La semina, invece, è limitata a poche varietà disponibili.



## Giovani piante



A seconda della tipologia di pianta, del vaso di destinazione e del periodo, vengono proposte in alveoli di diverse dimensioni.



## Invaso



Invasatura diretta nel contenitore finale, da gennaio fino a marzo. Contenitori adeguati all'invaso:

- Vaso 10-14 con una talea
- Basket con più talee (2/3)

Durata di coltivazione: circa 12 settimane per talee invasate a gennaio, mentre per gli invasi successivi il ciclo si riduce.

# Suggerimenti di coltivazione

Si possono avere tre approcci di concimazione:

- 1) **Con concime a cessione controllata.** Miscelare al substrato Osmocote 5 5/6 mesi a un dosaggio di 2-3 g/l. Con questi dosaggi il fabbisogno della pianta è soddisfatto per quasi tutta la coltivazione. Potranno essere necessarie delle fertirrigazioni nella fase finale. In caso di rinvasi tardivi è possibile utilizzare Osmocote 5 3/4 mesi o in alternativa Osmocote Bloom ad un dosaggio di 2-3 g/l.
- 2) **Con sola fertirrigazione.** In questa fase iniziale si consigliano 1-2 concimazioni con Peters Professional Plant Starter 10-52-10 a 0,5-1 g/l.
- 3) **Con 50% cessione controllata e 50% fertirrigazione.** Miscelare al substrato Osmocote 5 5/6 mesi a un dosaggio di 1-2 g/l. In questa fase iniziale sono sufficienti i nutrienti apportati da Osmocote.

## Invaso e radicazione

A seconda dell'approccio di concimazione prescelto si avranno 3 scenari

- 1) Se si è optato per la sola **concimazione con concime a cessione controllata** miscelato al substrato, in questa fase non dovrebbero essere necessari interventi.
- 2) Se si è optato per la **sola fertirrigazione** si possono utilizzare Peters Professional Winter Grow Special 20-10-20+ME oppure Universol Blue 18-11-18+2,5MgO+ME, il dosaggio andrà via via aumentando, da 1,5-2 g/l a settimana (suddivisi in 3-4 fertirrigazioni), se distribuito per aspersione. In caso di flusso e riflusso o capillarità, il dosaggio sarà 0,5-1 g/l a settimana.
- 3) Se si è optato per un apporto del **50% di Osmocote**, i dosaggi della fertirrigazione devono essere dimezzati.

## Fase vegetativa

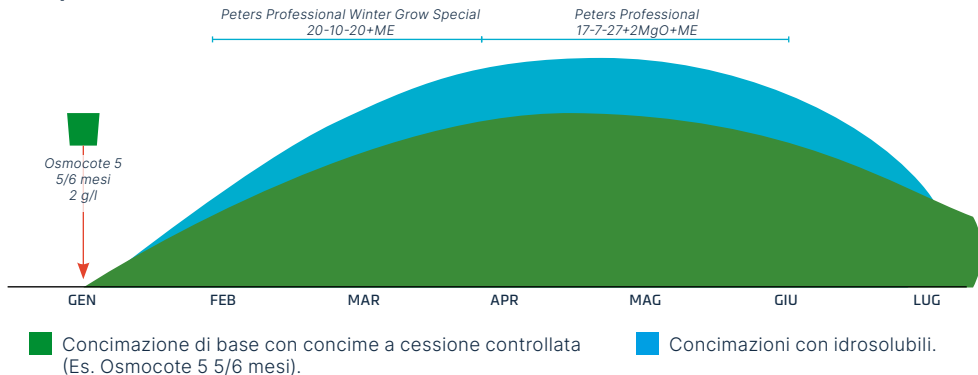
A seconda dell'approccio di concimazione prescelto nella fase di

- 1) Se si è optato per la sola **concimazione con concime a cessione controllata** miscelato al substrato, effettuare degli interventi al bisogno con Peters Professional Pot Plant Special 16-11-32+ME o Peters Professional 17-7-27+2MgO+ME. In alternativa utilizzare Universol Orange 16-5-25+3,4MgO+ME.
- 2) Se si è optato per la **sola fertirrigazione** utilizzare Peters Professional Pot Plant Special 16-11-32+ME o Peters Professional 17-7-27+2MgO+ME ad un dosaggio di 1,5-2 g/l per settimana. In alternativa utilizzare Universol Orange 16-5-25+3,4MgO+ME.
- 3) Se si è optato per un apporto del **50% di Osmocote**, i dosaggi della fertirrigazione andranno dimezzati.

## Fase prefioritura-fioritura

Nota: utilizzare Peters Professional 17-7-27+2MgO+ME se l'acqua contiene poco Mg rispetto al Ca oppure Peters Professional Pot Plant Special 16-11-32+Me se il contenuto in Mg dell'acqua corrisponde a 1/4-1/5 di quello di Ca.

## Esempio di nutrizione mista Osmocote 5 e idrosolubili



Il grafico riportato in questa scheda è generico ed esemplificativo. Per una consulenza su misura, contatta il tuo referente ICL. Prima di un utilizzo generalizzato del prodotto, modifica del dosaggio o del metodo di applicazione, si raccomanda di eseguire delle prove su piccola scala. Dal momento che le circostanze possono variare e che l'applicazione del prodotto non avviene sotto il nostro controllo, ICL non può essere ritenuta responsabile per eventuali risultati negativi.



## Substrato

- Il substrato ideale è una miscela di torba grossolana e perlite al fine di ottenere un substrato molto drenante. Il substrato può contenere un concime di base (Start&Grow) nella misura di 0,5 kg/mc. Nel caso si voglia impiegare un concime a cessione controllata, il concime di base dovrà essere eliminato.
- Il pH del substrato dovrebbe essere attorno 5,8-6,5. Substrati con un pH inferiore a 5,8 tendono a promuovere l'assorbimento di ferro e manganese che rallentano la crescita della pianta.



## Acqua

- Con acque dolci o comunque con un contenuto di Ca inferiore a 60 mg/l, gli idrosolubili indicati sono: Peters Excel CalMag Grower 15-5-15+7CaO+3MgO+ME oppure Universol SW312R 18-7-12+6CaO+2MgO+ME in fase vegetativa.  
Peters Excel CalMag Finisher 14-5-21+7CaO+2MgO oppure Universol SW 213R 14-7-22+ 5CaO+ME in fase di prefioritura e fioritura.
- Con acque dure gli idrosolubili indicati sono: Peters Excel Hard Water Grower 18-10-18+2MgO+ME oppure Universol HW212 19-11-19+ME durante la fase vegetativa.  
Peters Excel Hard Water Finisher 15-10-26+2MgO+ME oppure Universol HW225 11-10-28+2MgO+ME durante la fase di prefioritura/fioritura.



## Fotoperiodo e fioritura

- Le Impatiens Nuova Guinea non sono influenzate dal fotoperiodo ma dall'irraggiamento totale (durata x intensità). Difatti, una forte luminosità stimola tutte le fasi di sviluppo e fioritura della pianta.



## Consigli

- Il pH inferiore a 5,8 e un'elevata disponibilità di ferro e manganese possono provocare deformazione delle giovani foglie.
- Controllare con attenzione la gestione dell'acqua e l'umidità ambientale della serra. Problemi fungini sono strettamente correlati a ristagni idrici, alta umidità (ambientale o sulle foglie) e errata densità di coltivazione. L'impiego dell'agente umettante H2Gro può facilitare un'equilibrata distribuzione dell'acqua nel vaso.
- Eccessi e carenze di concimazione:
  - Un eccesso di concimazione dopo l'invaso può rallentare la formazione di radici; un eccesso durante la fase vegetativa e di fioritura può causare una crescita irregolare, rallentata e necrosi apicale delle foglie. I primi sintomi di un eccesso di concimazione sono foglie molto scure che tendono ad arrotolare i margini.
  - Un difetto di concimazione provoca l'ingiallimento e la caduta delle foglie più vecchie, arrossamento di quelle più giovani, scarsa fioritura e una abbondante radicazione.
- Valori ottimali dell'analisi fogliare (in % di sostanza secca):

N%	P%	K%	Ca%	Mg%
2,5-4,5	0,3-0,8	1,2-2,7	1-2	0,3-0,8



## Problemi fitopatologici

### < Aleurodidi

Le piante devono essere messe a dimora in ambienti sani, controllare eventuali piante infestanti sotto i bancali. Applicare trappole cromotropiche per controllo e cattura degli insetti. È possibile sia una lotta chimica (Demetrina Flow) che biologica (lanci predatori).

### < Tripidi

Insetti pericolosi sia per il danno diretto che indiretto in quanto vettori di virus. Monitoraggio della presenza tramite trappole adesive blu. Importante agire tempestivamente con strumenti di difesa come ad esempio l'uso di Demetrina Flow.

### < Afidi

Oltre che arrecare un danno fisico/estetico sono pericolosi anche perché vettori di Virus. È possibile sia una lotta chimica (Demetrina Flow) che biologica.

### < Phytophthora spp., Rhizoctonia solani e Pythium

Scompensi idrici, ristagni e chiome che rimangono bagnate a lungo, favoriscono l'attacco fungino, prestare molta attenzione ai periodi in cui il terriccio asciuga poco.

Allontanare immediatamente dalla coltivazione le piante infette.

Intervenire preventivamente aggiungendo al substrato il fungicida biologico Bioten.

### < Viroosi

L'unica difesa è la prevenzione, risulta quindi importante applicare tutte le norme sanitarie necessarie per controllare i vettori dei virus (controllo delle colture precedenti, disinfezione serre, eliminazione piante infestanti, controllo insetti, ecc.).

# Team Florovivaismo

In ICL abbiamo un team dedicato al settore florovivaistico composto da 5 tecnici molto appassionati. Lavorano ogni giorno a stretto contatto con i produttori di piante. Questa loro vasta esperienza è la tua garanzia.

Il team Florovivaismo di ICL è in grado di darti il miglior supporto possibile per far massimizzare la qualità delle tue piante.

Contatta il referente per la tua zona.

Per informazioni sui prodotti puoi anche visitare il nostro sito.

Web: [www.icl-growingsolutions.it](http://www.icl-growingsolutions.it)

Tel. **0422 436331**



**Gianni Bellan**

Segment Sales Manager Italia  
& Area Sales Manager

Veneto, Friuli-Venezia-Giulia,  
Trentino-Alto-Adige

[gianni.bellan@icl-group.com](mailto:gianni.bellan@icl-group.com)



**Roberto Benzoni**

Area Sales Manager

Liguria, Lombardia,  
Piemonte, Valle D'Aosta

[roberto.benzoni@icl-group.com](mailto:roberto.benzoni@icl-group.com)



**Paolo Cozzi**

Tech. Coordinator  
Area Sales Manager

Abruzzo, Emilia Romagna, Lazio,  
Marche, Molise, Sardegna

[paolo.cozzi@icl-group.com](mailto:paolo.cozzi@icl-group.com)



**Francesco Fibbi**

Area Sales Manager

Toscana, Umbria

[francesco.fibbi@icl-group.com](mailto:francesco.fibbi@icl-group.com)



**Michele Modugno**

Area Sales Manager

Puglia, Basilicata, Campania,  
Calabria, Sicilia

[michele.modugno@icl-group.com](mailto:michele.modugno@icl-group.com)

**ICL Italia Treviso srl**

Via Monterumici 8

31100 Treviso

[customer.service.italia@icl-group.com](mailto:customer.service.italia@icl-group.com)

[supporto.tecnico@icl-group.com](mailto:supporto.tecnico@icl-group.com)



Impact for a sustainable future

# ICL